

Genova. “Servono fondi specifici per la manutenzione delle scuole e la loro messa in sicurezza, tenendo conto che le regioni non hanno risorse, se non quelle che il ministero dell’istruzione destina quasi sempre solo alla creazione di nuovi plessi scolastici”. Lo scrive in una lettera indirizzata al ministro per gli affari regionali, Enrico Costa, l’assessore all’urbanistica della Liguria, Marco Scajola.

“Il problema dell’edilizia scolastica”, aggiunge, tocca tutta l’Italia e ovviamente anche la Liguria che conta circa 900 scuole, di cui l’80% costruite prima del 1975”. La Liguria è composta in maggior parte da piccoli comuni, i quali fanno molto per i loro istituti scolastici, ma rischiano di essere lasciati soli dalle istituzioni. “Anche le province, con quello che ne resta, si occupano costantemente di ristrutturare le scuole esistenti. La regione ha purtroppo il solo compito di trasferire agli enti locali ciò che il governo stanziava, in maniera discontinua, per l’edilizia scolastica e si tratta, per lo più di fondi per la creazione di nuovi edifici scolastici e non per la manutenzione di quelli già esistenti”, specifica Scajola. “I finanziamenti a disposizione sono pochi e permettono al massimo la creazione di un solo edificio in tutta la regione ogni 5 o 10 anni”. Scajola ribadisce che la Regione è pronta a fare la sua parte, ma serve un segno tangibile dal parte del governo per la riqualificazione e l’ammodernamento delle realtà esistenti.